



IPAB SS. ANNUNZIATA

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
GAETA • FORMIA • SAN FELICE CIRCEO • TERRACINA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 37 DEL 17/04/2019

OGGETTO: Lavori di adeguamento e sistemazione dell'unità immobiliare, costituita da un locale al piano terra, ubicata in Gaeta (LT), Via Livorno 15, di proprietà dell'IPAB SS. Annunziata, in esecuzione della deliberazione commissariale 31 gennaio 2019, n. 5. Affidamento all'Ing. Cristino Michele dell'incarico professionale di direzione, verifica e contabilizzazione dei lavori (attività di controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento), nonché di ogni altro adempimento preliminare, di carattere tecnico ed amministrativo, necessario per assicurarne la corretta esecuzione, ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 13, e del regolamento regionale 7 agosto 2015, n. 8.

SMART CIG Z9C2817E85

L'anno 2019, addì 17 del mese di aprile, in Gaeta (LT), Via Annunziata 21, presso la sede legale dell'IPAB SS. Annunziata, alle ore 11.00, il Direttore, dott. Clemente Ruggiero, ha assunto la seguente determinazione.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'IPAB SS. Annunziata;

VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972, recante "Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza";

VISTO il regolamento, amministrativo e contabile, di esecuzione della legge 17 luglio 1890, n. 6972, approvato con Regio decreto 5 febbraio 1891, n. 99;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", nelle parti compatibili con la disciplina delle II.PP.A.B.;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, recante “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

VISTA la legge regionale 6 agosto 2007, n. 13, recante “Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 4 agosto 2015, n. 429, recante disposizioni in tema di “Vigilanza sull’attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)”;

VISTO il regolamento regionale 7 agosto 2015, n. 8, recante “Nuova disciplina delle strutture ricettive extralberghiere”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, recante “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione”;

VISTA la circolare dell’Agenzia regionale del turismo del 20 giugno 2017, prot. n. 313062, recante “Regolamento regionale n. 8 del 7/8/2015 concernente “Nuova Disciplina delle Strutture Ricettive Extralberghiere”, come modificato dal Regolamento regionale n. 14 del 16/6//2017, pubblicato su BUR n. 49 del 20/6//2017”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 18 luglio 2017, n. 419, recante “Indirizzi per l’introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente “Vigilanza sull’attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza””;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, recante “Legge di stabilità regionale 2018”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante “Legge di Stabilità regionale 2019”;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”;

VISTA la deliberazione commissariale 31 gennaio 2019, n. 5, recante “Atto di indirizzo per la gestione dell’unità immobiliare, costituita da un locale al piano terra, ubicata in Gaeta (LT), Via Livorno 15”, con cui, in particolare: a) l’unità immobiliare di proprietà dell’IPAB ubicata in Gaeta (LT), Via Livorno 15, costituita da un locale al piano terra, della superficie di mq. 30 circa, riportata in catasto fabbricati al fol. 34, n. 1258, sub. 4, cat. A/2, R. C. 247,90, è stata destinata a struttura ricettiva extra alberghiera; b) sono stati demandati al Direttore dell’IPAB gli adempimenti tecnici ed amministrativi necessari per individuare la migliore destinazione dell’immobile a struttura ricettiva extra alberghiera e foresteria, nel rispetto della legge regionale 6 agosto 2007, n. 13, e del regolamento regionale 7 agosto 2015, n. 8; c) è stata autorizzata l’esecuzione dei lavori di manutenzione e ristrutturazione necessari per l’utilizzo dell’immobile secondo le citate finalità;

VISTA la determinazione 4 aprile 2019, n. 33, con cui sono stati affidati i lavori di sistemazione e adeguamento dell’immobile (in particolare, è stato previsto l’ammodernamento degli impianti elettrici ed idraulici, la rimodulazione di alcuni spazi interni, il rifacimento dei pavimenti, dei servizi igienici e sanitari, l’imbiancatura delle pareti e la pulizia dell’area esterna);

CONSIDERATO che, per assicurare la corretta esecuzione dei lavori, essendo l’IPAB priva di idonee figure professionali nel proprio organico, è necessario nominare un professionista esterno cui affidarne la direzione, la verifica e la contabilizzazione (attività di controllo tecnico, contabile e amministrativo dell’esecuzione dell’intervento), nonché ogni altro adempimento di carattere tecnico ed amministrativo per assicurarne la correttezza e regolarità nel rispetto della legge regionale 6 agosto 2007, n. 13, e del regolamento regionale 7 agosto 2015, n. 8, in considerazione della destinazione ad attività extra alberghiera e foresteria (il professionista è incaricato di predisporre anche il titolo abilitativo per l’intrapresa dell’intervento, e di eseguire ogni adempimento connesso, catastale ed urbanistico);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e, segnatamente:

a) l’articolo 31, comma 8: “Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell’esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell’attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a). L’affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista”;

b) l’articolo 32, comma 2, secondo cui: “Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto

equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

c) l'articolo 32, comma 14, per cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

d) l'articolo 36, comma 2, lett. a), secondo cui: “(...) Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

VISTA la Delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016, con cui sono state adottate le Linee Guida n. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”;

VISTA la Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, con cui sono state adottate le Linee Guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

VISTA la Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, con cui sono state adottate le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, applicabile anche all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (cfr. paragrafo 1.1, lettera a));

VISTO il preventivo di parcella del 16 aprile 2017, acquisito al protocollo dell'ente al n. 312 del 17 aprile 2019, con cui l'Ing. Michele Cristino, presente nell'elenco interno dei professionisti cui affidare contratti di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Frosinone al n. B179, con studio professionale in Coreno Ausonio (FR), alla Via Manzoni 26, P. IVA 02724240607, per lo svolgimento delle attività sopra descritte, ha chiesto un compenso complessivo di euro 1.200,00, spese ed oneri accessori di legge inclusi;

VISTO il curriculum vitae dell'Ing. Michele Cristino, da cui si evince un elevato grado di professionalità ed esperienza nel settore scientifico di riferimento;

ACQUISITA la dichiarazione del professionista resa ai sensi degli articoli 15, comma 1, lett. c), del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, 53, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (prot. n. 312 del 17 aprile 2019);

RAVVISATA la convenienza economica del preventivo di spesa trasmesso dall'Ing. Michele Cristino rispetto alle attività professionali da svolgere;

RILEVATO che l'Ing. Michele Cristino è in possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e dei requisiti di capacità tecnica, economica, finanziaria e professionale necessari per l'esecuzione dell'incarico;

PRESO ATTO del sopralluogo svolto dall'operatore economico, il quale ha verificato ed accertato, senza manifestare riserva alcuna, la consistenza e lo stato di fatto dei luoghi oggetto dell'intervento;

RITENUTO, pertanto, di affidare l'incarico professionale in parola all'Ing. Michele Cristino, per l'importo di euro 1.200,00, spese ed accessori di legge inclusi;

ATTESO che la presente determinazione ha valore di autorizzazione a contrarre anche ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa sul competente capitolo del bilancio di previsione per l'anno 2019;

DATO ATTO della regolarità tecnica ed amministrativa del procedimento per l'individuazione del professionista;

VISTO il Regolamento per l'affidamento di incarichi individuali a soggetti esterni all'IPAB;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il Bilancio di previsione per l'anno 2019;

DETERMINA

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di affidare all'Ing. Michele Cristino, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Frosinone al n. B179, con studio professionale in Coreno Ausonio (FR), alla Via Manzoni 26, P. IVA 02724240607, l'incarico professionale di direzione, verifica e contabilizzazione (attività di controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento) dei lavori di adeguamento e sistemazione dell'unità immobiliare di proprietà dell'IPAB SS. Annunziata, ubicata in Gaeta (LT), Via Livorno 15, costituita da un locale al piano terra, della superficie di mq. 30 circa, riportata in catasto fabbricati al fol. 34, n. 1258, sub. 4, cat. A/2, nonché ogni altro adempimento preliminare di carattere tecnico ed amministrativo necessario per assicurarne la corretta esecuzione, in considerazione della destinazione ad attività extra alberghiera e foresteria, ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 13, e del regolamento regionale 7 agosto 2015, n. 8 (il professionista, in particolare, è incaricato di predisporre anche il titolo abilitativo per l'intrapresa dell'intervento, e di eseguire ogni adempimento connesso, catastale ed urbanistico);
- 3) di fissare il compenso complessivo dell'Ing. Michele Cristino in euro 1.200,00, spese ed oneri accessori di legge inclusi, con imputazione al Titolo I, articolo 3, capitolo 3, del bilancio di previsione per l'anno 2019;
- 4) di stabilire le seguenti condizioni essenziali del rapporto contrattuale: 1) il professionista si impegna ad informare per iscritto l'IPAB di circostanze non prevedibili al momento dell'accettazione dell'incarico che determinino un aumento dei costi; l'IPAB si impegna a fornire al professionista tutti i documenti e le informazioni necessarie per l'espletamento dell'incarico; 2) il compenso previsto comprende, oltre all'onorario, ogni onere e spesa per l'espletamento dell'incarico in relazione a trasferte e sopralluoghi, attività dei collaboratori d'ufficio e del personale di segreteria; il compenso può subire aumenti solo sulla base di specifico accordo concluso tra le parti e per lo svolgimento di attività non preventivate; 3) il compenso sarà liquidato dietro presentazione di regolare fattura al termine dell'attività svolta, fatta salva la possibilità di corrispondere nel corso del rapporto eventuali somme a titolo di acconto; in caso di rinuncia, revoca o cessazione del rapporto per altra causa, l'IPAB verserà quanto pattuito per l'attività fino a quel momento svolta, avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato; 4) il professionista eseguirà e produrrà quanto necessario all'espletamento dell'incarico con competenza, perizia e diligenza; egli svolgerà l'incarico in piena autonomia

tecnica ed organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione, avvalendosi, ove lo ritenga opportuno, del contributo di collaboratori di sua fiducia che personalmente dirigerà e di cui assume la piena responsabilità; il professionista si impegna a relazionare e tenere informata costantemente l'IPAB in merito all'attività di volta in volta espletata, ad assicurare la propria presenza presso gli uffici dell'IPAB, ove richiesto; 5) i servizi professionali verranno conclusi entro i termini stabiliti dall'IPAB, salvo proroga; 6) l'IPAB può recedere dal contratto in qualunque momento, senza preavviso, nei casi di inadempienza o di non corretta esecuzione della prestazione ad opera del professionista; il professionista fornirà all'IPAB la documentazione elaborata fino al momento della revoca dell'incarico, ferma restando la proprietà intellettuale della medesima; 7) il professionista può recedere dal contratto con congruo preavviso onde consentire all'IPAB di incaricare un nuovo professionista senza subire disagi e ritardi in ordine all'esecuzione delle opere e dei servizi professionali; 8) per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti sarà competente in via esclusiva il Foro di Cassino; 9) per quanto non esplicitamente riportato nel presente atto, si rinvia alle disposizioni del codice civile e delle altre legge applicabili;

- 5) di trasmettere il presente provvedimento all'Ing. Michele Cristino, per ricevuta ed accettazione, anche ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- 6) di demandare agli uffici il compimento di ogni successivo atto necessario per l'attuazione della presente determinazione;
- 7) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRETTORE

Dott. Clemente Ruggiero

PER ACCETTAZIONE ESPRESSA DI QUANTO STABILITO NEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PROFESSIONALI CHE PRECEDE

Ing. Michele Cristino

Coreno Ausonio (FR), Via Manzoni 26

P. IVA 02724240607

Gaeta/Coreno Ausonio, ___ aprile 2019

Timbro e firma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ON-LINE

Il sottoscritto Clemente Ruggiero, Direttore dell'IPAB SS. Annunziata,

ATTESTA

che la presente determinazione viene pubblicata in originale all'Albo on-line dell'IPAB SS. Annunziata e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti", per giorni 15 consecutivi a decorrere 05 giugno 2019.

Gaeta, 05 giugno 2019

IL DIRETTORE
Dott. Clemente Ruggiero